



iis
MarzottoLuzzatti
Valdagno

Sito Internet: www.iisvaldagno.it
E-Mail: viis022004@istruzione.it
E-Mail Certificata: viis022004@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE

La valutazione è effettuata attraverso un congruo numero di prove scritte, orali e grafiche decise da ogni gruppo d'insegnanti per materia o indirizzo, comprese le prove pluridisciplinari in preparazione dell'Esame di Stato.

Le singole prove, per le quali si usa la scala di voti da 1 a 10 (o le scale di valutazione previste per le prove dell'Esame di Stato), sono valutate in base alla difficoltà della prova stessa e ai progressi individuali degli allievi e hanno come parametro il livello medio della classe o di classi parallele e gli standard di apprendimento da raggiungere.

Il Collegio dei docenti ha concordato i criteri e gli indici generali della valutazione, mentre i Dipartimenti hanno definito le competenze corrispondenti al livello della sufficienza.

La valutazione si articola in:

- valutazione diagnostica, cioè analisi delle competenze di base degli alunni delle classi iniziali;
- valutazione sommativa, cioè verifica del grado in cui gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dagli allievi (prove orali, scritte, pratiche e grafiche);
- valutazione formativa, cioè verifica della validità degli interventi didattici e loro eventuali modifiche, in cui docenti e Consigli di classe considerano l'impegno, la partecipazione ed i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Segue la summenzionata tabella adottata dal Collegio docenti riportante i criteri e gli indici generali della valutazione.

INTERVENTI DI RECUPERO E CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

L'O.M. 92 del 5/11/2007 ha stabilito le nuove modalità degli interventi di recupero delle insufficienze riportate dallo studente nel corso e alla fine dell'anno scolastico ed ha introdotto la sospensione del giudizio a giugno.

SCRUTINI DEL 1° QUADRIMESTRE: a fronte di insufficienze nelle varie discipline, il Consiglio di Classe delibererà se l'alunno dovrà recuperare mediante:

- studio individuale
- frequenza di sportelli pomeridiani o corsi di sostegno
- frequenza di corsi di recupero la cui frequenza è obbligatoria a meno che la famiglia non dichiari per iscritto di occuparsi del recupero del ragazzo.

Il Collegio docenti può deliberare l'eventuale sospensione dell'attività didattica del mattino per alcuni giorni dopo gli scrutini del primo quadrimestre per svolgere interventi di recupero; per gli alunni con risultati positivi si possono organizzare attività alternative. In tutti i casi gli alunni devono sostenere una verifica sul recupero

del debito entro i primi mesi del secondo quadrimestre (vedi calendario sul sito di istituto); l'esito sarà comunicato alle famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI DEL 2° QUADRIMESTRE

Il Consiglio di Classe nello scrutinio di giugno, delibererà la non promozione nel caso in cui l'alunno presenti insufficienze gravi o insufficienze tali, per numero e/o tipologia, da non poter essere recuperate nel breve periodo.

Nel caso di promozione con debito, il Consiglio di Classe provvederà, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero con le seguenti modalità:

- studio individuale
- frequenza a sportelli
- frequenza a corsi di recupero, di norma non più di 15 ore, la cui frequenza è obbligatoria, a meno che la famiglia non dichiari per iscritto di occuparsi del recupero del ragazzo.

In tutti i casi gli alunni sono obbligati a sostenere una verifica sul recupero del debito.

I Corsi di recupero estivi si terranno indicativamente da metà giugno a metà luglio; alla fine dei corsi i docenti assegneranno i compiti da svolgere in vista della prova di verifica.

Prima dell'inizio delle lezioni (secondo disposizioni ministeriali) saranno controllati i compiti assegnati e gli alunni saranno sottoposti a verifica; successivamente si svolgeranno gli scrutini in cui i Consigli di classe delibereranno l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, valutando nell'ordine:

- se l'alunno ha saldato i debiti
- l'impegno e i progressi rispetto alla situazione di partenza
- la capacità e la volontà di recupero
- la propedeuticità delle discipline (conoscenze/competenze raggiunte in quelle discipline) per il proseguimento del corso di studi
- l'assiduità e la partecipazione al dialogo educativo.

Classi quinte Criteri d'ammissione

Per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predisponde iniziative di sostegno e forme di verifica, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione positiva in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato (O.M. 533/2018).

Calcolo del credito scolastico

Il credito è il punteggio attribuito, in base alla normativa vigente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Esso è prerogativa del Consiglio di classe (D.P.R. 23/07/98).

La media dei voti in sede di scrutinio finale individua la banda di oscillazione: individuata la banda di oscillazione, il punteggio potrà poi essere integrato, ovviamente rimanendo all'interno della stessa banda,

valutando, nell'ambito delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa o liberamente effettuate dagli alunni e debitamente accertate o certificate, le seguenti attività, deliberate dal Collegio dei docenti:

- assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione attiva;
- partecipazione con interesse ed impegno a viaggi d'istruzione, uscite e visite guidate, visite aziendali e alla visione di rappresentazioni teatrali;
- partecipazione ad attività del progetto Lingue Straniere;
- organizzazione di attività studentesche;
- partecipazione ad attività pomeridiane legate al curriculum.

Per il credito formativo:

- partecipazione a laboratori e/o corsi di formazione organizzati da altre scuole o enti;
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola quali "Scuola aperta";
- corsi di lingua straniera o di altre materie con validità formativa debitamente valutati;
- partecipazione ad incontri di carattere culturale;
- partecipazione a corsi formativi;
- partecipazione a Giochi della Chimica, dell'Informatica, della Matematica e concorsi di carattere culturale con buoni piazzamenti.

Il D.Lgs 13/4/2017 n. 62 ha modificato i punteggi definiti dalla precedente normativa. il credito massimo totale, alla fine del triennio, è di 40 punti mentre la Commissione d'Esame dispone di un massimo di 20 punti per ciascuna delle due (e non più tre) prove scritte e di 20 punti per il colloquio.

Di seguito le tabelle di conversione del credito scolastico così come pubblicate nell'Allegato A dell'art.15 co.2 del citato Decreto.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di cred. V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
 Tabella di conversione del credito conseguito
 nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
 Tabella di conversione del credito conseguito
 nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12